

con il sostegno di

**CASSA DI RISPARMIO  
DI PADOVA E ROVIGO**

Lascia a casa l'auto e ascolta la musica in città:  
meno inquinamento, meno rumore, meno stress.  
Nella giornata dell'ascolto invitiamo tutti ad  
andare a piedi, in bici o in bus.  
Sarà garantito il biglietto unico giornaliero

Info: <http://padovacultura.padovanet.it>

Ufficio stampa: Milena Dolcetto  
e-mail: [remidol@libero.it](mailto:remidol@libero.it)

**tutti i concerti sono gratuiti**



**6 CORI GIOCOSI AL CORTILE ANTICO DEL BO**

Cortile antico del Bo', via VIII Febbraio,  
ore 15.00 - 16.00

**4 CHIESA DI S. CATERINA.  
LA MUSICA ANTICA CON STRUMENTI D'EPOCA**

Chiesa di S. Caterina, via Cesare Battisti,  
ore 15.00 - 15.45

**8 ASCOLTI INEDITI DALL'ARCHIVIO DEL CENTRO D'ARTE**

Miroir de la Musique, via XX Settembre 56/57,  
ore 15.00 - 19.30

**5 MUSICHE PER LA SINAGOGA**

Sinagoga tedesca, via delle Piazze, ore 15.30 - 16.30

**11 UN'OPERA LIRICA CONTEMPORANEA  
NEI LUOGHI DEL RUZANTE**

Loggia e Odeo Comaro, via Cesarotti 37,  
ore 16.00 alle 16.30 e 17.30 alle 18.00.

**12 REPERTORI GREGORIANI  
ALLA CHIESA DI SAN FERMO**

Chiesa di S. Fermo, via S. Fermo, ore 16.00 - 16.45

**6 OTTETTO DI FIATI AL CORTILE ANTICO DEL BO  
TRA PASSATO E FUTURO**

Cortile antico del Bo', via VIII Febbraio, ore 16.30 - 17.30

**4 L'ENSEMBLE VIVALDI DE I SOLISTI VENETI  
SUONA I COMPOSITORI PADOVANI**

Chiesa di S. Caterina, via Cesare Battisti, ore 18.00 - 19.00

**2 OLTRETANGO. IL JAZZ DELL'UNIVERSITA'**

Cortile di Palazzo Moroni, via VIII Febbraio, ore 19.00 - 20.30

**13 LA DANZA CONTEMPORANEA  
A PALAZZO ZUCKERMANN**

Palazzo Zuckermann, corso Garibaldi 33, ore 20.30 - 21.30

**7 ORCHESTRA DI PADOVA E STAGIONE ARMONICA  
ALL'AUDITORIUM POLLINI. VALLOTTI E MOZART**

Auditorium Pollini, via Carlo Cassan, ore 21.30 - 22.30

**2 INTERENSEMBLE  
MUSICA NUOVA PER UN TEMA ANTICO**

Cortile di Palazzo Moroni, via VIII Febbraio, ore 22.00 - 23.00

**1 MUSICA NUOVA AL SALONE DELLA RAGIONE**

Palazzo della Ragione, piazza delle Erbe  
Tutto il giorno, installazione in ciclo

**2 CIVICA ORCHESTRA DI FIATI  
IL TRIONFO DELLA BANDA**

Cortile di Palazzo Moroni, via VIII Febbraio, ore 10.30 - 11.30

**9 BEETHOVEN CON SOLISTI,  
CORO E ORCHESTRA A SANTA LUCIA**

Chiesa di S. Lucia, via S. Lucia, ore 11.00 - 11.50

**3 PERCORSO SONORO PER VISITATORI ASCOLTANTI  
AL TEATRO ALLE MADDALENE**

Teatro alle Maddalene, via S. Giovanni da Verdara,  
ore 11.00-13.00 e ore 18.30 - 20.30

**10 MUSICA POLICORALE NELLA CHIESA DI S. GAETANO**

Chiesa di S. Gaetano, via Altinate, ore 11.30 - 12.30

# Giornata dell' ascolto



**Padova 27 maggio 2007**

lascia l'auto e ascolta musica in città

400 musicisti, 17 eventi  
3 nuove composizioni e una macchina musicale  
in tutta la città dalle 10 alle 24



Comune di Padova  
Assessorato alle Politiche Culturali e Spettacolo  
In collaborazione con  
il Settore Ambiente-informambiente



Dipartimento di Storia delle Arti Visive  
e della Musica  
Università degli Studi di Padova

*Fermarsi una giornata e dedicarsi all'ASCOLTO.*

*Camminare per la città, incontrarne i luoghi più affascinanti e farsi cullare dai suoni e dalle voci. Per molti probabilmente un'esperienza nuova. Abbiamo forse perso la dimensione dell'ascolto? Il nostro orecchio sa ancora percepire, sentire, capire?*

*Certo i nostri tempi ci hanno abituato a una fruizione veloce e a volte effimera. Le cose vissute come consumo, spogliate della loro spiritualità, della loro voce, della loro anima.*

*La buona musica ci viene ancora una volta in aiuto e ci obbliga a ritornare a dimensioni antiche. Dove c'è spazio per meditare, c'è tempo per rilassarsi, c'è il momento della fruizione, poi quello dell'introspezione, poi ancora quello della comprensione.*

*L'Assessorato alle Politiche Culturali e Spettacolo del Comune di Padova è lieto di invitare tutta la cittadinanza ad immergersi in questo nuovo evento. La musica classica, il jazz, le performance di compositori contemporanei, ma anche i luoghi suggestivi degli eventi, alcuni molto noti e altri ancora da scoprire. Tutto ciò in una domenica, per recuperare quello che abbiamo perduto: il tempo e la sua voce.*

Monica Balbinot

Assessore alle Politiche Culturali e Spettacolo

*"Ascoltare musica è un atto tanto frequente quanto svalutato. Cent'anni fa ascoltare musica era un fatto eccezionale, quasi magico, oggi è dato per scontato. Dipende dal fatto che la musica è molto più disponibile, che capita di ascoltarla casualmente o che addirittura l'ascolto sia involontario (in un locale pubblico, a causa di una radio accesa da altri etc.). A volte quasi un fastidio.*

*Ma l'ascolto può essere appagante se si svolge in circostanze adeguate e se è il frutto di una scelta (ma anche di un incontro inaspettato).*

*Esistono inoltre, e spesso non ce ne rendiamo conto, tante forme di ascolto diverse quante sono le musiche che abbiamo ereditato dalla nostra grande tradizione e quante sono quelle di nuova invenzione.*

*Infine, se è forse vero che la musica è una caso speciale, l'ascolto in generale (di parole, discorsi etc.) è un atto di civiltà che si fonda, non diversamente da quello musicale, sulla disponibilità delle persone.*

*Tutto questo è ovvio, ma nel mondo attuale della comunicazione e nello stile di vita che ne consegue, risulta piuttosto difficile da realizzare. Siamo costantemente raggiunti da una quantità di messaggi (e musiche) che ci frastornano e finiscono per farci perdere di vista la distinzione fra ciò che conta davvero, che è prezioso, e ciò che rappresenta poco più che un ronzio.*

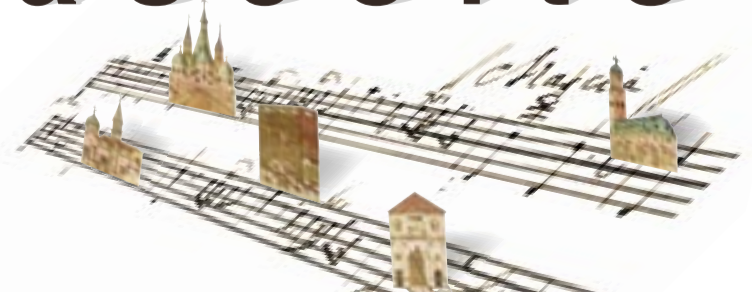
*La Giornata dell'Ascolto si propone di offrire delle esperienze stimolanti e diverse in situazioni adeguate, nel relativo silenzio di una domenica di maggio, in una delle più belle città d'Europa, in alcuni fra i luoghi più affascinanti di Padova.*

*Perché l'ascolto possa essere un'esperienza felice".*

Sergio Durante

Direttore del Dipartimento di Storia delle Arti Visive  
e della Musica dell'Università di Padova

# Giornata dell' ascolto



**Padova 27 maggio 2007**

lascia l'auto e ascolta musica in città

400 musicisti, 17 eventi  
3 nuove composizioni e una macchina musicale  
in tutta la città dalle 10 alle 24



Comune di Padova  
Assessorato alle Politiche Culturali e Spettacolo  
In collaborazione con  
il Settore Ambiente-informambiente



Dipartimento di Storia delle Arti Visive  
e della Musica  
Università degli Studi di Padova

## MUSICA NUOVA AL SALONE DELLA RAGIONE

Palazzo della Ragione, piazza delle Erbe  
Tutto il giorno, installazione in ciclo

L'imponente Salone del Palazzo della Ragione, edificato nel 1219, ospita per tutto il giorno l'installazione musicale Il tempo sospeso, per disklavier (strumento elettronico derivato dal pianoforte, 'guidato' da un computer) e nastro magnetico. Nell'800 e negli anni '30 del Novecento il Salone venne utilizzato per concerti di musica vocale-strumentale e sinfonica, ma risultò inadatto a causa del particolare riverbero. L'installazione di De Pirro sfrutta musicalmente il riverbero della sala e invita il pubblico a "imbozzolare" il tempo (in collaborazione con il Conservatorio di Venezia e la classe di musica elettronica di Alvisè Vidolin).

## CIVICA ORCHESTRA DI FIATI. IL TRIONFO DELLA BANDA

Cortile di Palazzo Moroni, via VIII Febbraio, ore 10.30 - 11.30

Il cortile di Palazzo Moroni ospita la Civica Orchestra di Fiati, complesso sostenuto fin dal 1991 dal Comune di Padova e dal Centro Artistico Musicale Padovano. Sotto il nome tradizionale di 'Banda', l'orchestra di soli strumenti a fiato e percussioni ha rappresentato nell'Otto e Novecento il più efficace mezzo di diffusione popolare del grande repertorio classico, offrendosi ad un tipo di ascolto diverso, all'aperto, meno formale ma non meno affascinante del concerto in sala. Formata da circa 50 eccellenti musicisti, la Civica Orchestra presenta trascrizioni di Rossini, Brahms, Shostakovic, e alcune suites per orchestra di fiati (De Meij, Cesarini, Jan van Der Roost).

## BEETHOVEN CON SOLISTI, CORO E ORCHESTRA A SANTA LUCIA

Chiesa di S. Lucia, via S. Lucia ore 11.00 - 11.50

Nel quartiere medievale di Santa Lucia, la chiesa di Santa Lucia (1308) risuona con le note della prima Messa musicata da Ludwig van Beethoven. La Messa in Do maggiore Op. 86 (1807), per orchestra, coro e solisti (soprano, contralto, tenore e basso). La forma musicale della messa, pensata sin dall'epoca gregoriana come parte integrante della celebrazione liturgica, si sviluppa nei secoli XVII e XVII con l'introduzione di elementi del melodramma, i recitativi e le arie. Scritta nel 1807 all'epoca della sesta sinfonia "Pastorale" (anch'essa commissionata da Nicola II Esterházy), la messa op. 86 è composta da Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus e Agnus Dei e viene proposta estrapolata dal rito liturgico. Mauro Roveri dirige coro e orchestra dell'Università

## PERCORSO SONORO PER VISITATORI ASCOLTANTI AL TEATRO ALLE MADDALENE

Teatro alle Maddalene, via S. Giovanni da Verdara  
ore 11.00-13.00 e ore 18.30 - 20.30

DeForma, performance musicale per performer-musicisti e immagini video, dedicata a Teresa Rampazzi (produzione tam teatromusica, ideazione Michele Sambin). Scena, abside e chiostro ospitano tre forme di ricerca sul rapporto immagine-suono-spazio, staticità e movimento. Una struttura aerea è deformata dal movimento dei corpi dei performer musicisti. Un soffitto sospeso a due metri da terra restituisce immagini in penombra e invita i visitatori a stendersi per vedere-ascoltare. Nel chiostro luminoso, performer e visitatori si muovono nella luce e nel suono.

## MUSICA POLICORALE NELLA CHIESA DI S. GAETANO

Chiesa di S. Gaetano, via Altinate, ore 11.30 - 12.30

La chiesa rinascimentale di San Gaetano, a corpo ottagonale e ornata da splendide opere d'arte, accoglierà il coro Dodecantus diretto da Marina Malavasi. Il programma è dedicato al repertorio per doppio coro nella musica sacra del Rinascimento. Generalmente collegato alla Basilica di San Marco, il repertorio per più cori ha precedenti padovani, sviluppati sia a Venezia che successivamente, nel periodo Barocco, nelle grandi chiese di Roma con brani per tre, quattro e più cori.

## CORI GIOCOSI AL CORTILE ANTICO DEL BO

Cortile antico del Bo', via VIII Febbraio, ore 15.00 - 16.00

Il cortile antico del Bo, costruito in epoca rinascimentale dall'architetto bergamasco Andrea Moroni (autore tra l'altro anche del palazzo Comunale, di S.Giustina e di molti altri monumenti padovani) fa da sfondo ad un programma pensato appositamente per il luogo. Il cortile è luogo di meditazione intellettuale, ma anche luogo di incontro. Il coro grande dell'Università di Padova presenta brani giocosi dal XIII secolo ai nostri giorni (Carl Orff e Roberto Di Marino). Al giovane compositore Edoardo Gioachin, l'Università di Padova ha commissionato un brano sul tema della goliardia.

## CHIESA DI S.CATERINA. LA MUSICA ANTICA CON STRUMENTI D'EPOCA

Chiesa di S. Caterina, via Cesare Battisti, ore 15.00 - 15.45

La chiesa seicentesca di Santa Caterina, nella quale fu sepolto il violinista e compositore Giuseppe Tartini, accoglie l'ensemble di musica antica del Conservatorio "Pollini" (dir. Sergio Balestracci). Allievi e insegnanti, in collaborazione con musicisti professionisti, propongono un programma di musica seicentesca e settecentesca, con elemento comune Venezia: gli autori sono B. Marini, G.B. Fergusio (dalla raccolta di mottetti pubblicati a Venezia nel 1612), C. Monteverdi (una delle prime composizioni che rivelano la futura potenza espressiva), H. Schütz (che sempre si vantò di essere stato allievo di Giovanni Gabrieli e di cui il conservatorio possiede i manoscritti). J.J. Quantz, e G.P. Telemann, la cui ricerca di imitazione della cantabilità italiana segna le loro opere, concludono il concerto.

## ASCOLTI INEDITI DALL'ARCHIVIO DEL CENTRO D'ARTE

Miroir de la Musique, Via XX Settembre 56/57, ore 15.00 - 19.30

Niente, o poco, da vedere. Un luogo raccolto che offre condizioni tecniche ottimali per l'ascolto. Documenti tratti dal ricco archivio sonoro del Centro d'Arte. Non concerti, non prodotti discografici, una via di mezzo tra i due, musica riprodotta in uno spazio anch'esso a mezzo, semiprivato o semipubblico. L'archivio sonoro del Centro d'Arte degli studenti dell'Università di Padova comprende materiale registrato negli ultimi 25 anni in occasione dei concerti di jazz e musica contemporanea alla Sala dei Giganti, al Teatro Pio X (oggi MPX), all'Auditorium 'Pollini', e persino allo scomparso Teatro Tenda dell'ex-Foro Boario.

## MUSICHE PER LA SINAGOGA

Sinagoga tedesca via delle Piazze, ore 15.30 - 16.30

Un labirinto di stradine formano il Ghetto di Padova, risalente all'inizio del XVII secolo. Recentemente restaurata, la sinagoga tedesca ospita un concerto con brani recuperati dal fondo dei manoscritti della Comunità ebraica di Padova, brani cinquecenteschi di Salomone Rossi composti per la sinagoga di Venezia e le melodie dei ghetti di Vilna e Kovno. Musica di singolare bellezza raramente eseguita e riproposti dal Gruppo Vocale Jerusalem e dal coro da camera dell'Università di Padova.

Installazione di Carlo De Pirro in collaborazione con il Conservatorio di Venezia e la classe di musica elettronica di Alvisè Vidolin

Civica Orchestra di Fiati: musiche di Rossini, Brahms, Shostakovic, De Meij, Cesarini, van Der Roost

Messa in Do maggiore Op. 86 (1807), per orchestra, coro e solisti

Ottetto di fiati del Conservatorio "Pollini" di Padova: musiche di Mozart e Beethoven e una nuova composizione di Giovanni Bonato

DeForma, performance musicale per performer-musicisti e immagini video, dedicata a Teresa Rampazzi (produzione tam teatromusica, ideazione Michele Sambin)

L' "Ensemble Vivaldi" de "I Solisti Veneti": musiche di Giuseppe Tartini, Arrigo Pedrollo, Wolfgang Dalla Vecchia, Riccardo Drigo, Bepi De Marzi e una nuova composizione di Carlo De Pirro

Coro Dodecantus diretto da Marina Malavasi: il repertorio per doppio coro nella musica sacra del Rinascimento

Coro grande dell'Università di Padova: musiche dal XIII al XXI secolo e una nuova composizione di Edoardo Gioachin

Orchestra di Padova e del Veneto e Stagione Armonica: Gloria in re maggiore di Francescantonio Vallotti e Litaniae Lauretanae KV 195 di Wolfgang Amadeus Mozart

Ensemble di musica antica del Conservatorio "Pollini": musiche di Marini, Fergusio, Monteverdi, Schütz, Quantz e Telemann

"Antenore, eroe emigrante": musiche di Bernardino Beggio, Michele Biasutti, Maurizio Camardi, Massimo Munaro, Roberto Tombesi, testi di Maurizia Rossella. Regia di Massimo Munaro

L'archivio sonoro del Centro d'Arte degli studenti dell'Università di Padova, proposto per la prima volta al pubblico

Gruppo Vocale Jerusalem e coro da camera dell'Università di Padova: musiche di Salomone Rossi, i manoscritti della comunità ebraica di Padova e le melodie dei ghetti di Vilna e Kovno

Opera composta dal compositore Paolo Furlani nel 1998, su un testo tratto dalla "Betia" di Ruzante

Lanfranco Menga dirige il coro gregoriano dell'Università

## UN'OPERA CONTEMPORANEA NEI LUOGHI DEL RUZANTE

Loggia e Odeo Cornaro, via Cesarotti 37  
ore 16.00 - 16.30 e 17.30 - 18.00

"El roverso mondo", una breve opera lirica composta dal compositore Paolo Furlani nel 1998, viene riproposto nei luoghi originari che furono teatro degli spettacoli di Angelo Beolco detto il Ruzante. Nella Loggia e nell'Odeo Cornaro, suggestivi luoghi architettonici, importanti per la storia del teatro e specchio della società veneta rinascimentale, il Ruzante recitava le sue commedie alla presenza del mecenate Alvisè Cornaro.

"El roverso mondo" è costruito su un testo tratto dalla "Betia" di Ruzante; nasce dall'ascolto di quella lingua, insieme colta e popolare, e la traduce con i linguaggi della musica contemporanea, anch'essa colta e popolare.

## REPERTORI GREGORIANI ALLA CHIESA DI SAN FERMO

Chiesa di S. Fermo, via S. Fermo, ore 16.00 - 16.45

Sotto il termine generico di 'Canto gregoriano' sono stati trasmessi fino a oggi diversi repertori (gruppi di brani relativamente omogenei) di canto monodico per la liturgia della Messa o dell'Ufficio, databili a partire dal VI secolo (forse anche prima). Una delle imprese più difficili per i ricercatori è stabilire la datazione e i rapporti fra questi canti e gruppi di canti, per lo più anonimi, la loro origine nell'ambito europeo, la loro circolazione nei differenti centri di culto. Imparare a distinguere entro questi repertori i differenti stili, in rapporto all'epoca ed alla funzione liturgica, è una sfida affascinante per l'ascoltatore moderno, religioso o laico che sia. Questo è l'intento della proposta musicale di Lanfranco Menga, che dirige il coro gregoriano dell'Università.

## OTTETTO DI FIATI AL CORTILE ANTICO DEL BO TRA PASSATO E FUTURO

Cortile antico del Bo', via VIII Febbraio, ore 16.30 - 17.30

Il cortile antico di Palazzo Bo, sede dell'università dal 1493, ospita l'ottetto di fiati del Conservatorio "Pollini" di Padova. Nella prima parte la formazione presenta un programma di brani classici (Mozart e Beethoven); nella seconda, la pianta a chiostro monastico del cortile offre occasione di ispirazione al compositore Giovanni Bonato. Il brano di Bonato, commissionato per l'occasione, coniuga l'ispirazione ai materiali mozartiani con la creazione di "illusioni acustiche" ottenute collocando gli strumentisti attorno al pubblico alla ricerca di spazi sonori allargati.

## L'ENSEMBLE VIVALDI DE I SOLISTI VENETI SUONA I COMPOSITORI PADOVANI

Chiesa di S. Caterina, via Cesare Battisti, ore 18.00 - 19.00

Nella chiesa barocca di Santa Caterina dov'è sepolto Giuseppe Tartini (1692-1770), l' "Ensemble Vivaldi" de "I Solisti Veneti" propone un concerto con musica di compositori padovani in omaggio al celebre compositore e violinista. Il programma comprende musica di Giuseppe Tartini, Arrigo Pedrollo e Wolfgang Dalla Vecchia (che furono direttori del Conservatorio di Padova), Riccardo Drigo, Bepi De Marzi (in passato vicedirettore del Conservatorio), e una nuova composizione di Carlo De Pirro.

## OLTRETANGO. IL JAZZ DELL'UNIVERSITA'

Cortile di Palazzo Moroni, via VIII Febbraio, ore 19.00 - 20.30

Il quartetto jazz classico incontra il quartetto d'archi in questo ensemble particolare in bilico tra la melodia classica italiana e gli influssi latino americani. Il cortile di palazzo Moroni fa da sfondo alla musica di Lucio Paggiaro, leader del gruppo.

## LA DANZA CONTEMPORANEA A PALAZZO ZUCKERMANN

Palazzo Zuckermann Corso Garibaldi 33, ore 20.30 - 21.30

Il rinnovato Palazzo Zuckermann, costruito tra il 1912 e il 1914 su incarico di Enrico Zuckermann, ospita lo spettacolo della compagnia di danza contemporanea The Simple Company del Cententus Musicus Patavinus (Università di Padova). Lo spettacolo all'aperto, dal titolo EGOS, è un continuo gioco di innesti tra la musica di Shostakovich, Milhaud, Beethoven, con Jeremy Barnes, Cécile Schott, Oliver Alden, Neil Leonard, i giochi di luce, le strutture suggestive del teatro all'aperto che intersecano i movimenti della danza.

## ORCHESTRA DI PADOVA E STAGIONE ARMONICA ALL'AUDITORIUM POLLINI. VALLOTTI E MOZART

Auditorium Pollini, via Carlo Cassan, ore 21.30 - 22.30

Tre nomi importanti per la città: Auditorium Pollini, Orchestra di Padova e del Veneto e Stagione Armonica. Un programma particolarmente significativo: il Gloria in re maggiore di Francescantonio Vallotti e le Litaniae Lauretanae KV 195 di Wolfgang Amadeus Mozart. Vallotti era attivo da 30 anni alla Basilica del Santo quando compose questo Gloria nel 1749. Le "Litanie" appartengono ad una tradizione locale salisburghese e vennero composte nel 1774. Si tratta di due esempi di musica originariamente destinata a luoghi di culto. Dall'800 in poi molta musica sacra, per il suo valore estetico, venne eseguita anche nelle sale da concerto, come accade anche oggi.

## INTERENSEMBLE MUSICA NUOVA PER UN TEMA ANTICO

Cortile di Palazzo Moroni, via VIII Febbraio, ore 22.00 - 23.00

Il Cortile di Palazzo Moroni ospita lo spettacolo Musiche per Antenore, studio preparatorio del progetto "Antenore, eroe e migrante", che interpreta in chiave moderna le gesta leggendarie del fondatore di Padova e capostipite dei Veneti Antenore, visto simbolicamente come uno dei primi migranti del passato. Le musiche sono di Bernardino Beggio, Michele Biasutti, Maurizio Camardi, Massimo Munaro, Roberto Tombesi, i testi di Maurizia Rossella. Regia di Massimo Munaro. Per 11 esecutori e due voci narranti.

# Giornata dell'ascolto

Info: <http://padovacultura.padovanet.it>

tutti i concerti sono gratuiti